

TEMPO D'ESTATE

IN CALABRIA, UN'ARCHITETTURA DELLO STUDIO MORQ CON UNA DOPPIA IMMAGINE. A NORD NASCOSTA DA UN MURO BASSO IN PIETRA, A SUD COMPLETAMENTE APERTA SUL PAESAGGIO

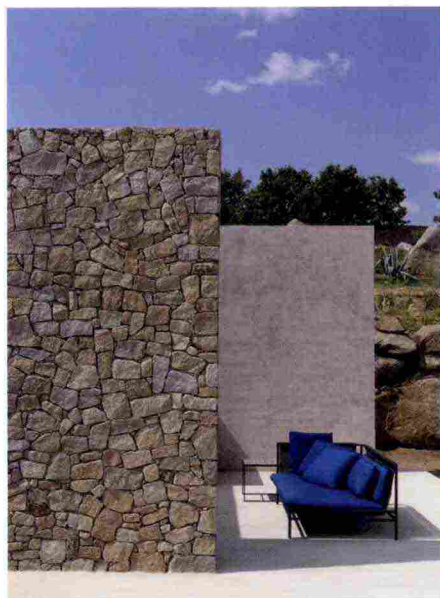
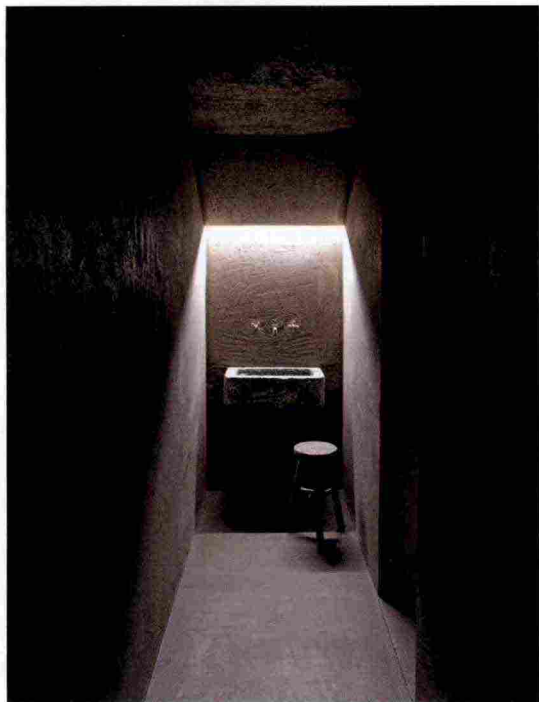
di Rosaria Zucconi – foto di Max Zambelli

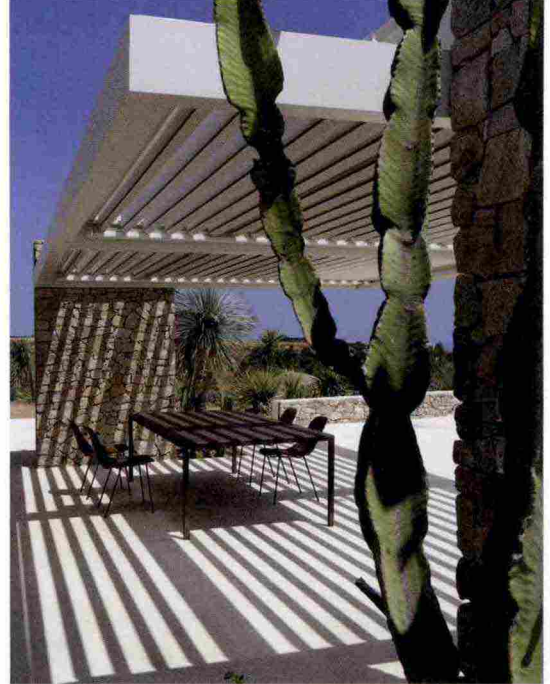
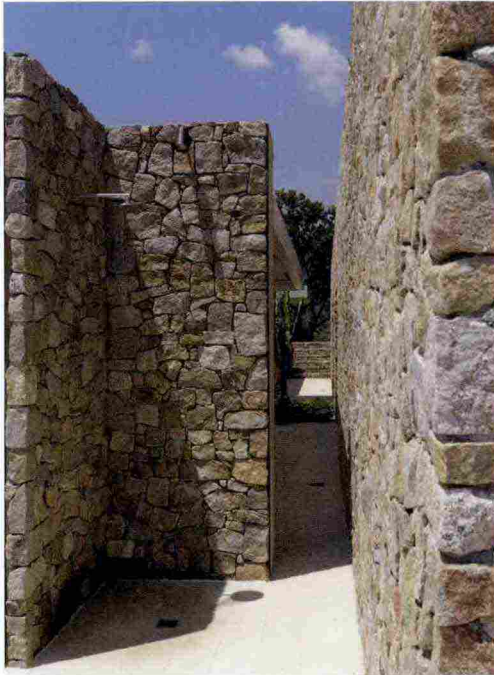
Sulla punta di un crinale che si affaccia sul golfo di Squillace la costruzione si percepisce come una serie di setti in pietra paralleli che nascono dai diversi livelli del terreno. Palme e yucche indicano la discesa alla villa, attraverso un ombroso corridoio in pietra.



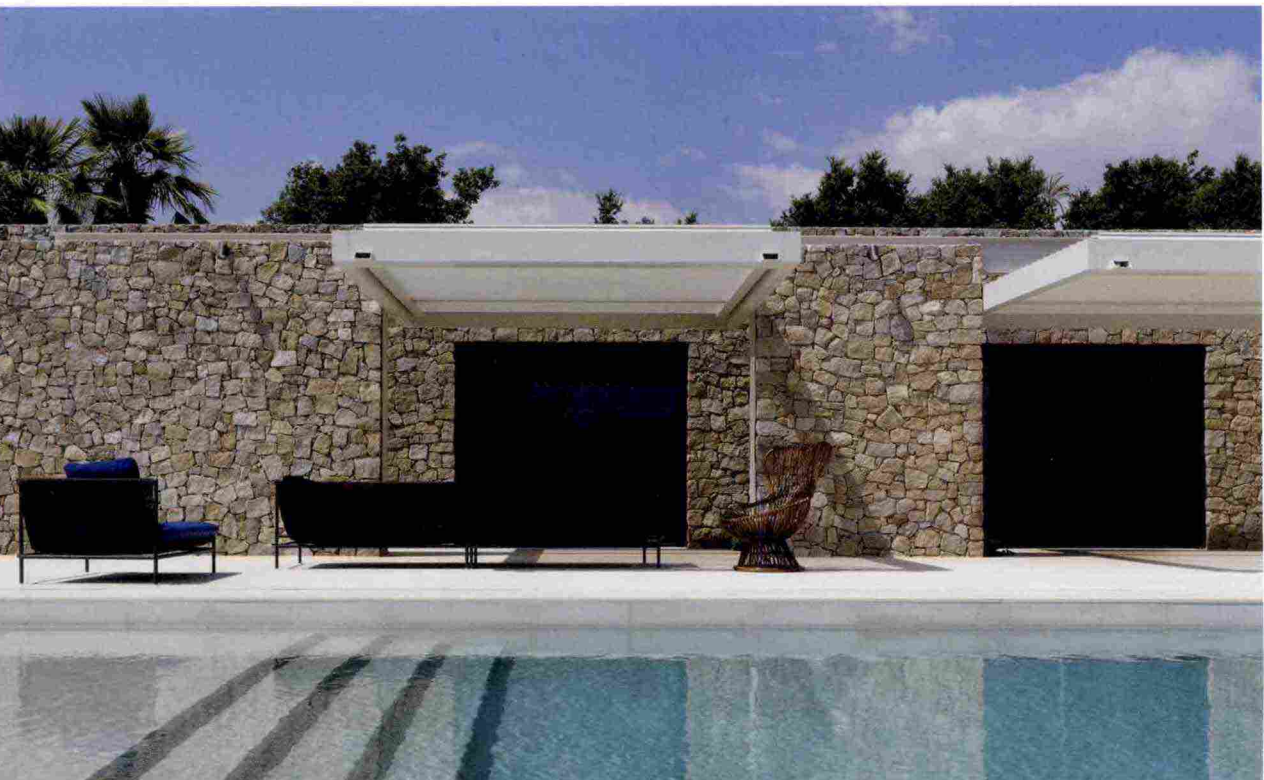
La piscina è al centro dell'outdoor living, con divani modulari di Francesco Rota per Paola Lenti, in movimento tra interno ed esterno. Gli arredi vintage come la poltrona, Anni 50, Margherita di Franco Albini per Vittorio Bonacina sono della Galleria Retrò, Roma. Pavimento in pietra naturale bocciardata di Avola Stone Design, Modica.

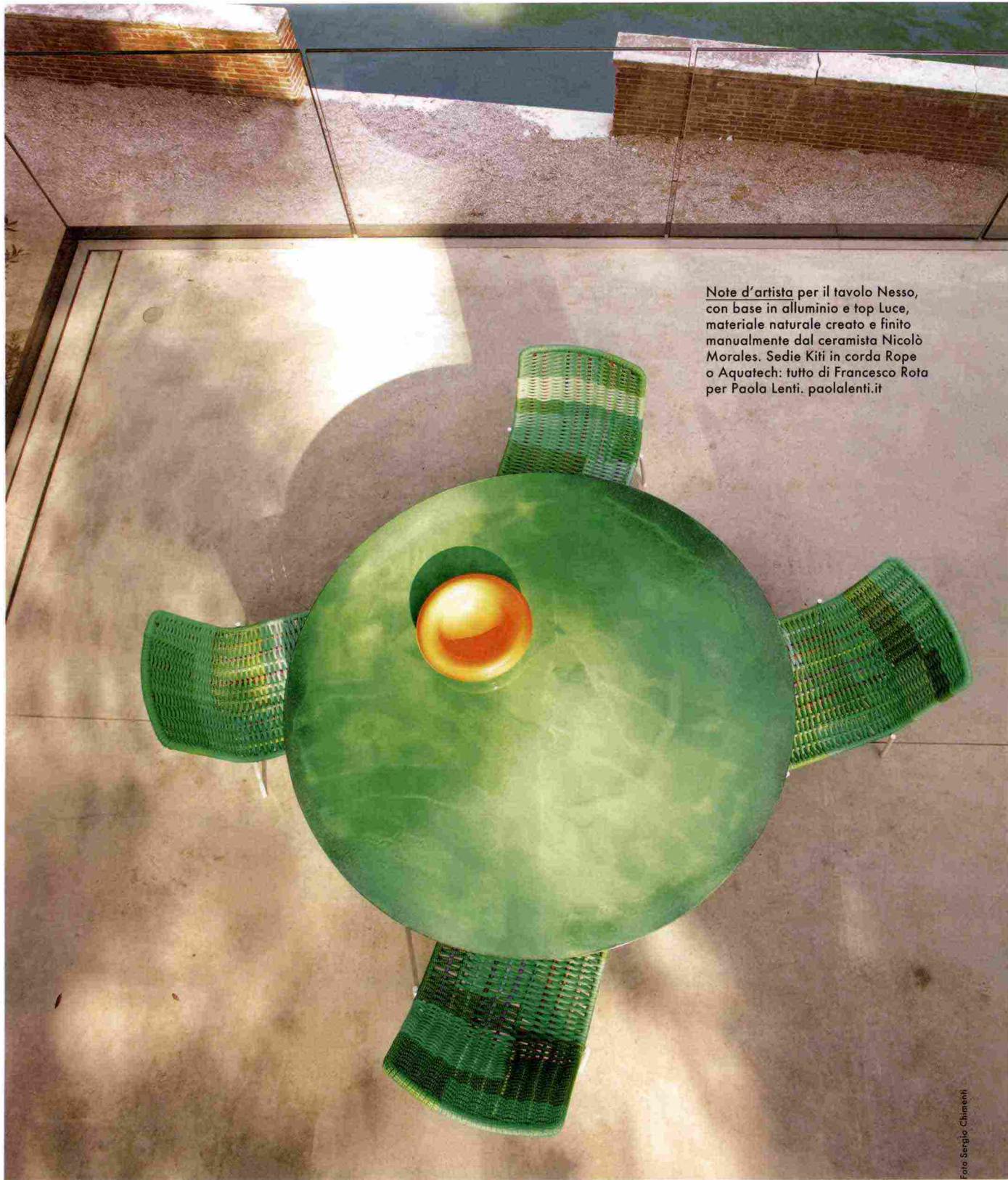






Dall'alto, in senso orario, la zona pranzo con vista è protetta dal frangisole con un oggetto di 4 metri che si appoggia sul setto rivestito in granito locale, tagliato e posato a mano. Il fronte sud della villa con vetrate scorrevoli che scompaiono all'interno delle pareti. La doccia in plein air al termine del corridoio d'ingresso. Pagina accanto, la piscina sul fondo della collina. In relazione con la stanza da letto un divano di Paola Lenti, blu Klein. Un filo di luce zenitale illumina il bagno. La cucina outdoor, soleggiata e conviviale.





Note d'artista per il tavolo Nesso, con base in alluminio e top Luce, materiale naturale creato e finito manualmente dal ceramista Nicolò Morales. Sedie Kiti in corda Rope o Aquatech: tutto di Francesco Rota per Paola Lenti. paolalenti.it

Foto Sergio Chimenti